

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00071906

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTN - Denominazione /dedicazione Paletta dell'Avvampato

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione impresa di Francesco Sanleolini

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1594/08/17
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1595
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	scuola fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Francesco Sanleolini
<b>CMMD - Data</b>	1594 post
<b>CMMC - Circostanza</b>	fondazione dell'Accademia della Crusca
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione, bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	70
<b>MISL - Larghezza</b>	40
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1827/ 1828
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto in forma di paletta da farina con cornice e manico dorati
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Oggetti: forno acceso; cornice a volute; cartigli.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	celebrativa
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio in alto
<b>ISRA - Autore</b>	Petrarca Sonetto 28
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DI FUOR SI LEGGE COM'IO DENTRO AVAMPI

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AVVAMPATO

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	non determinabile
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	35

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	non determinabile
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Francesco Sanleolini

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	impresa
<b>STMQ - Qualificazione</b>	personale
<b>STMI - Identificazione</b>	Francesco Sanleolini
<b>STMP - Posizione</b>	sull'oggetto
<b>STMD - Descrizione</b>	cornice a volute, forno acceso

Le pale dell'Accademia della Crusca, fondata nel 1583 con lo scopo di difendere la purezza della lingua toscana, sono oggetti in forma di pala per la farina sui quali sono raffigurate le imprese degli Accademici. Ogni impresa e' formata: da un'immagine che si riferisce al grano e a tutto cio' che e' collegato ad esso (crusca, pane, farina, pasta, etc.) sia sul piano materiale che su quello concettuale; da un motto, spesso tratto dalla tradizione poetica; dal soprannome dell'Accademico. La

## NSC - Notizie storico-critiche

scelta del soprannome veniva fatta subito dopo l'elezione. Seguiva, ma non sempre e con un lasso di tempo a volte molto lungo, la definizione dell'impresa, che doveva poi essere approvata ed infine dipinta. La cronologia di esecuzione non coincide quindi con quella di ammissione ed e' a volte di difficile definizione. La serie completa delle pale, unica nel suo genere, e' formata oggi da 152 pezzi scalati dall'8 marzo 1590 (quando l'Accademia istituì la pala come simbolo accademico) al 1770 circa. Alcune pale della serie originaria (163 pezzi) sono andate perdute. Nel 1827-1828 tutte le pale furono restaurate, a volte ridipinte, e furono colmate le lacune con 18 pale completamente nuove. Le pale adornavano la sala delle adunanze della Crusca e venivano anche utilizzate per l'addobbo nei festeggiamenti dell'Accademia (stravizzi). Il significato delle imprese degli Accademici e' soprattutto concettuale e si inserisce pienamente nella cultura e nel gusto per l'emblematica e il gioco concettuale tipico del Cinque-Seicento e in particolare del mondo accademico. L'interazione tra parola e immagine su un piano simbolico, letterario ed erudito trova qui uno sviluppo esemplare, soprattutto poiche' si esercita sul tema specifico del grano. Accanto a questo significato le pale hanno spesso anche un valore artistico che e' stato di recente riconsiderato. Il tono volutamente antiretorico, dimesso e umile, che esclude riferimenti piu' nobili all'araldica, nonche' l'attenzione per gli oggetti e la cultura materiale del grano mettono in relazione le pale della crusca con lo sviluppo della natura morta toscana. Oltre la presenza di alcune pale alle mostre della natura morta in Italia (1964) e del "Seicento fiorentino", voluta da Mina Gregori, la rassegna completa delle pale (Ciardi/Tongiorgi Tomasi, 1983) ha messo in evidenza per molte di esse forti qualita' di presa diretta sulla realta' e collegamenti con altre esperienze artistiche coeve. Per il gruppo piu' antico (circa 50 imprese databili tra il 1590 e l'inizio del '600) e' stato notato un legame con gli inserti di oggetti d'uso nelle grottesche dell'ambito di A. Allori nei corridoi degli Uffizi (cfr. Fumagalli/Mannini, 1986). Per il gruppo piu' consistente delle pale di meta' Seicento sono stati evidenziati precisi contatti con la natura morta fiorentina e sono state anche proposte interessanti attribuzioni (C. Dandini, L. Lippi, Borgognone, P. Dandini). Per il gruppo piu' antico, e' piu' probabile una esecuzione nell'ambito di botteghe specializzate nella realizzazione di targhe, stemmi, etc. Il Sanleolini, accolto dall'Accademia il 21 giugno 1589 col nome di Avvampato, fu poeta e letterato (cfr. Neri, 1722)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 267378

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Negri G.

**BIBD - Anno di edizione**

1722

**BIBH - Sigla per citazione**

00015278

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 218
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciardi R. P./ Tongiorgi Tomasi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015279
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Parodi S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015281
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Catalogo accademici
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015282
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gregori M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015277
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 48-49
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Seicento fiorentino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000279
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 90 n. 1, 6
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Petrucci F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1989
<b>RVMN - Nome</b>	Casciu S.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	